

Oltre 400 persone accolgono l'astronauta Al Worden

Pubblicato: Giovedì 3 Ottobre 2019



«Ragazzi, **servono ingegneri per andare su Marte** e non c'è niente che sia impossibile. Io ne sono la prova». **Alfred Worden**, astronauta che è andato sulla Luna nel 1971 con l'**Apollo 15**, è stato protagonista di un'intera serata, il 2 ottobre, al cinema Paolo Grassi di Tradate.

L'iniziativa è stata organizzata dall'attivo **Gruppo Astronomico Tradatese**, storica associazione che organizza incontri sull'astronomia da diversi anni. A intervistare Worden è stato **Paolo Attivissimo**, noto giornalista e blogger. Oltre **400 le persone che sono accorse per ascoltare il racconto dell'astronauta americano** e porgli domande. Sul palco anche **un frammento di roccia lunare**, avvolto in una teca in vetro, centro dell'attenzione della serata.

«Sono nato in una fattoria dove ho iniziato a lavorare fin da giovanissimo – ha esordito Worden -, proprio per questo mi sono detto che sarei fuggito **il più lontano possibile da quella fattoria**. Non pensavo che **sarei arrivato sulla Luna**». Con simpatia e ironia Worden, sollecitato da Attivissimo, ha scaldato il pubblico, cercando di parlare maggiormente ai ragazzi: «Siamo andati sulla Luna con un computer di bordo che aveva una memoria di 76K, ve lo immaginate? **Per muoverci nello spazio abbiamo usato persino un sestante**, per trovare la direzione da prendere osservando le stelle, come si faceva in mare. Ma tutto questo è scienza, è matematica, e **senza il lavoro degli ingegneri tutto questo sarebbe stato impossibile**».



Worden lascia un autografo al ristorante Mimosa di Gallarate

«Oggi andare su Marte sembra impossibile, ma sarà solo il primo passo, perché l'obiettivo **sarà trovare un altro pianeta abitabile**» ha proseguito Worden, senza dimenticare un riferimento all'attualità: «Noi sappiamo che la terra ha miliardi di anni di vita, ma se continuiamo a sfruttarla come stiamo facendo oggi, **ne avremo molti meno a disposizione**».

Ad accogliere l'astronauta vi erano anche i rappresentanti dell'amministrazione comunale, **il sindaco Giuseppe Bascialla e l'assessore Erika Martegani**, che hanno donato a Worden una targa in ricordo della serata.

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it